

Al seguente indirizzo è possibile firmare la petizione on line per chiedere che i consiglieri comunali di Cremona votino NO alla (s)vendita di LGH ad A2A:

[https://www.change.org/p/consiglieri-comunali-di-cremona-lettera-aperta-appello-ai-consiglieri-comunali-di-cremona-a-non-vendere-lgh-ad-a2a?recruiter=443483886&utm\\_source=share\\_petition&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=share\\_email\\_responsive](https://www.change.org/p/consiglieri-comunali-di-cremona-lettera-aperta-appello-ai-consiglieri-comunali-di-cremona-a-non-vendere-lgh-ad-a2a?recruiter=443483886&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive)

Questo il testo completo dell'appello:

*Stimato consigliere comunale*

*sono profondamente preoccupato per gli esiti negativi che la vendita della nostra fetta di azienda di servizi LGH ad A2A avrebbe, nel caso in cui il consiglio comunale accettasse l'offerta di A2A. La cessione del 51% delle azioni comporterebbe certamente la perdita di controllo del Comune su tanti servizi che decidono della dignità dell'intera città e di ogni cittadino che vi vive; la contropartita offerta è decisamente esigua, imparagonabile al vantaggio che A2A verrebbe ad acquisire: A2A infatti espanderebbe enormemente il proprio territorio di azione, azione che, le ricordo, in quasi tutti i servizi coinvolti in questa vendita, si risolve in un monopolio di fatto; in particolare il servizio rifiuti ricade nei servizi che risultano coperti dall'esito, tuttora valido e mai messo in pratica, dei referendum del 2011; il piano industriale non fornisce serie garanzie né sulla qualità del servizio né sui livelli occupazionali e sarà comunque definito solo dopo la vendita e non prima; sussistono seri dubbi sulla correttezza della procedura fin qui seguita, visto che si scontrano pareri legali di segno opposto; io come cittadino sono stato per mesi tenuto totalmente all'oscuro del progetto di vendita e dei termini della trattativa; ogni remota ipotesi di chiusura dell'inceneritore è del tutto aleatoria e comunque strettamente ed esplicitamente subordinata ai dati economici e finanziari. Queste ed altre ragioni che non le sto ad elencare solo per brevità mi sembrano più che sufficienti per richiedere a lei e ai suoi colleghi un atto di responsabilità e di trasparenza che si concretizzi in un voto negativo alla proposta di A2A. Un voto negativo non pregiudica alcunché, visto che l'interesse di A2A ad acquisire LGH è fortissimo: ma è essenziale per rimettere semplicemente la questione su corretti binari di partecipazione e confronto democratico.*